



Auguri Dottore!

Frases iniziale su sfondo uniforme:

“Non è la malattia che importa: è il paziente”.

E' l'autunno del 1935, un uomo barbuto e il suo cocker nero sono nel bosco, cercano qualcosa tra i fiori e le erbe di campo. La luce del mattino filtra tra gli alberi. L'uomo osserva ma non trova e si spinge al limite del bosco, posto su un'altura: si apre una bella visuale sui campi circostanti e dà una lunga occhiata nei dintorni. D'un tratto in lontananza vede l'incrocio di due stradine e ha un'intuizione: si incammina verso l'obiettivo affrettandosi man mano, il passo sempre più deciso, più veloce, giungendo sul posto affannato. Si china ad osservare meglio un gruppo di fiori gialli, accarezzandone uno dal basso verso l'alto, tenendo lo stelo tra le dita: sorride. Poi osserva il terreno dove sono cresciuti, la luce del giorno, la direzione da cui proviene una leggera brezza e infine si siede a terra a gambe incrociate. Estrae dalla tasca del giaccone il suo taccuino zeppo di appunti (è una delle ultime pagine) e annota poche informazioni: ottobre 1935, *Sinapis arvensis* (Senape), tristezza senza ragione, bivio a nord-est. Si toglie le scarpe, si stende sul prato incrociando le mani dietro la nuca e osservando il cielo si rilassa. Nel rialzarsi dà un'ultima carezza al fiore giallo e si incammina sorridente in direzione del paese (cartelli indicazione). Il racconto ricomincia anni prima.

Edward Bach nasce a Moseley, oggi un sobborgo di Birmingham, il 24 Settembre 1884.

Buon Compleanno Dr Bach!

Sabato 24 Settembre 2016 00:00

Pubblicato la prima volta il 24.09.14